

# Rita Levi Montalcini festeggiata in Campidoglio, una vita dedicata alla ricerca e ai valori della persona

Un convegno scientifico con la partecipazione di tre premi Nobel: Stanley Cohen (Nobel per la Medicina nel 1986), Aaron Ciechanover (Nobel per la Chimica nel 2004) e Torsten Wiesel (Nobel per la Medicina nel 1981). Così, l'European Brain Research Institute (Ebri) ha scelto di festeggiare il centesimo compleanno di Rita Levi Montalcini, senatrice a vita della Repubblica, ricercatrice di fama internazionale, premio Nobel per la Medicina nel 1986. Al convegno, organizzato in Campidoglio, hanno partecipato, tra gli altri, il sindaco Gianni Alemanno, i presidenti dei consigli comunale provinciale, Marco Pomarici e Giuseppina Maturani, l'assessore regionale alla Sicurezza, Daniele Fichera, il ministro dell'Istruzione Maria Stella Gelmini. Il "miracolo" compiuto da Montalcini, secondo il sindaco, è stato quello di aver "creato un collega-

mento indissolubile tra la libertà di ricerca e l'importanza dei valori della persona umana". Poco prima dell'inizio del convegno, Montalcini è stata ricevuta dal sindaco nel suo ufficio privato, dove Alemanno, in compagnia della moglie Isabella Rauti, ha regalato alla senatrice centenaria un esemplare della lupa capitolina e un mazzo di fiori. Successivamente, Montalcini è stata invitata a firmare il Libro d'oro del Campidoglio, dove ha scritto: "Con profonda ammirazione e gratitudine, infiniti auguri". Se Maturani ha tenuto a ringraziare Montalcini per il "suo inestimabile contributo al progresso scientifico" e Fichera ha augurato alla senatrice che "possa aggiungere molti giorni ancora alla sua vita per aggiungere molta vita ai nostri giorni", Alemanno ha sottolineato come "Montalcini sia l'esempio concreto

che per chi ha volontà e determinazione non c'è nulla di impossibile". Infine, Gelmini ha auspicato che "l'esempio di Montalcini possa illuminare il cammino dei tanti giovani che si dedicano con passione alla ricerca". "Il merito di Rita Levi Montalcini è quello di aver avuto un'attenzione costante nel mettere insieme i valori della persona umana con la libertà della ricerca, creando tra questi due aspetti un legame indissolubile", ha detto il sindaco Gianni Alemanno "Di fronte ad una personalità come Montalcini - ha aggiunto Alemanno - occorre riflettere sul valore della ricerca scientifica e considerare che gli investimenti che non sembrano avere effetti immediati in realtà sono fondamentali". Basti pensare, come ha fatto notare Alemanno, che "senza la ricerca non riusciremo a vincere le sfide poste dalla globalizzazione".

